

TESSILE. Dopo Carrefour, la società di Stallavena fa un accordo con l'azienda che vende scarpe

Il gruppo Carrera cresce e si allea con Pittarosso

Il fatturato tocca quota 50 milioni e ora nuova sinergia distributiva. L'ad Tacchella: «Andiamo così a completare l'offerta anche al Sud»

Valeria Zanetti

Un accordo di collaborazione commerciale tra due aziende leader: l'una, nella produzione e vendita di jeans e moda casual; l'altra, nella distribuzione di calzature con oltre 180 negozi. L'intesa, tutta veneta, vede impegnati la veronese Carrera Jeans Spa e la padovana Pittarosso. Da questo mese all'interno di 100 punti vendita Pittarosso, in Italia e all'estero saranno inserite altrettante isole di articoli di abbigliamento, a marchio Carrera. Si inizierà con la linea uomo - il brand scaligero detiene la prima quota di mercato in Italia per il confezionamento di pantaloni (il 7%) maschili e bambino. Nei mesi a seguire, sempre nell'arco dell'anno, si procederà all'inserimento dell'abbigliamento jeans donna.

«Si tratta di un progetto commerciale molto importante per la nostra spa», afferma Gianluca Tacchella amministratore delegato dell'azienda basata a Caldiero, una trentina di milioni di fatturato

2015, in linea con l'anno precedente, 50 milioni di consolidato di gruppo, 110 dipendenti diretti e 90 indiretti solo in Italia.

«In aggiunta all'opportunità di business, l'accordo amplificherà la visibilità del marchio e ci permetterà di raggiungere in modo più capillare il Sud del Paese». La formula è stata rodata nei mesi scorsi. «Da una ricerca di mercato abbiamo verificato che gli store Pittarosso potevano essere completati dalla presenza di una proposta di abbigliamento. Il target identificato è dei capi dal prezzo inferiore ai 50 euro», sostiene Tacchella. «Se la presenza delle isole Carrera avrà successo sarà possibile estenderla alla totalità dei negozi Pittarosso entro l'anno», completa l'ad dell'azienda che nel Veronese concentra il centro design, le funzioni commerciali e amministrative, la logistica e il controllo qualità.

Intanto, prosegue la collaborazione con Carrefour. «Siamo già presenti nella rete di ipermercati con il nostro marchio. A fine anno la branch italiana del gruppo francese ha



Gianluca Tacchella, amministratore delegato della Carrera Jeans spa

inaugurato a Carugate un iper dalla filosofia innovativa, completo di negozi. Noi abbiamo uno shop interno per l'abbigliamento uomo», precisa. Procede anche la campagna di aperture di store monomarca sul territorio nazionale. Tra il 2014 ed il 2015 ne sono stati inaugurati 17. «Il 2016 registra già il taglio del nastro di un negozio alle Piramidi, centro commerciale vicentino. Valutiamo altre operazioni con particolare attenzione al conto economico dei punti vendita, perché i competitor sulla stessa fascia di mercato sono agguerriti», sottolinea Tacchella, indicando i nomi dei marchi che fanno capo al gruppo spagnolo Inditex, proprietario di Zara, Bershka, Pull&Bear, Stradivarius o al gruppo veneto United Colors

of Benetton, senza contare Cos e H&M.

L'Italia resta il primo mercato di riferimento per Carrera. Il 30% della produzione va oltretutto: il marchio presidia Belgio, Olanda, Lussemburgo, Germania, Francia, Medio Oriente, per lo più con presenze commerciali in multimarca. È anche in Corea, Brasile e Sudafrica. Ora è la volta del Nord America. «Abbiamo incaricato un team di esperti di valutare gli sbocchi possibili sul mercato Usa, che finora non abbiamo testato, a causa di un accordo con una società spagnola, che portava il nostro brand oltreoceano. Scaduti i tempi tecnici è possibile programmare le modalità con cui approcciare il nuovo sbocco», conclude l'ad. •

© FOTOGRAFIA/STUDIO